



Esperto Universitario Attività Motoria nei Processi Cerebrali dell'Apprendimento

» Modalità: online

» Durata: 6 mesi

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/specializzazione/specializzazione-attivita-motoria-processi-cerebrali-apprendimento

Indice

Presentazione

Obiettivi

pag. 4

OA

O3

Direzione del corso

Struttura e contenuti

pág. 12.

Direzione del corso

pag. 16

Metodologia

pag. 22

06 Titolo

pag. 30





tech 06 | Presentazione

L'importanza dell'Educazione Fisica nell'ambiente scolastico, dai primi livelli fino alla fine dell'adolescenza, risiede nella capacità di questa scienza di promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo, sociale e salutare degli alunni. Attraverso il movimento e la pratica cooperativa, i bambini e i ragazzi possono perfezionare una serie di abilità come la coordinazione, la forza, la flessibilità, la resistenza e l'agilità, e lavorare sui processi cerebrali coinvolti nelle relazioni psico-affettive, aspetti che sono senza dubbio fondamentali nei diversi ambienti della società (per il lavoro, l'apprendimento, lo sport, ecc.).

In questo contesto, il ruolo svolto dall'insegnante è fondamentale, poiché oltre a trasmettere agli allievi le linee guida per lo sviluppo di determinati esercizi e, quindi, di specifiche abilità motorie, agisce come supervisore della loro corretta evoluzione fisica e cognitiva, cercando di correggere quei comportamenti che non sono adeguati per un progresso positivo. Per svolgere questa pratica in modo efficace e sulla base della più innovativa metodologia della Neuroeducazione gli studenti potranno affidarsi a questo Esperto Universitario in cui troveranno le linee guida pedagogiche e didattiche che stanno avendo i migliori risultati nei principali sistemi accademici del mondo.

Si tratta di un'esperienza di 6 mesi in cui lo studente avrà accesso a 600 ore dei migliori contenuti teorici, pratici e aggiuntivi basati sui processi cerebrali di apprendimento nella pratica fisica, sulle linee guida e sulle dinamiche ludiche per la promozione di un apprendimento efficace e sui metodi più innovativi per trasmettere abitudini di vita sane attraverso l'esercizio fisico e l'insegnamento nell'ambiente scolastico. Inoltre, la sua modalità 100% online ti permetterà di accedere a questa esperienza accademica da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, utilizzando qualsiasi dispositivo dotato di connessione internet. In questo modo gli studenti non dovranno preoccuparsi di orari o di lezioni frontali, mentre perfezionano le proprie competenze di insegnamento basato sugli ultimi sviluppi dell'insegnamento più innovativo del momento.

Questo **Esperto Universitario in Attività Motoria nei Processi Cerebrali dell'Apprendimento** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Neuroeducazione
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni tecniche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Potrai conoscere nel dettaglio i modelli pedagogici per la Neuroeducazione Fisica che stanno facendo furore nei principali sistemi accademici del mondo"



Un'opportunità unica per perfezionare le tue competenze nella promozione della salute attraverso l'attività fisica e il neurosviluppo"

Il personale docente comprende professionisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Sarai in grado di implementare nella tua prassi gli ultimi modelli di apprendimento della Robotica Educativa basati sull'insegnamento significativo e attivo, nonché sull'educazione incentrata sul gioco.

> Avrai accesso a 600 ore dei migliori contenuti multidisciplinari per approfondire in modo personalizzato aspetti come i modelli ludo-tecnici o MED per l'apprendimento cooperativo.







tech 10 | Obiettivi

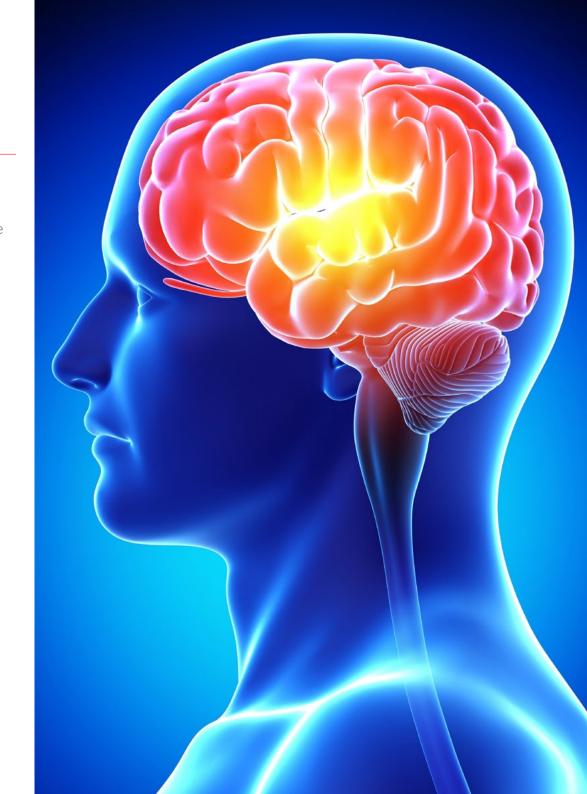


Obiettivi generali

- Implementare le innovazioni della Neuroeducazione nella materia dell'Educazione Fisica
- Raggiungere una preparazione specializzata come professionista della Neuroeducazione nel campo dell'attività motoria
- Scoprire come migliorare lo sviluppo del cervello attraverso l'azione motoria



Raggiungere i tuoi obiettivi accademici più ambiziosi diventa un compito semplice grazie alla flessibilità di questo programma e alle innovative tecniche educative che troverai in esso"





Modulo 1. Il cervello sociale nell'azione motoria da una prospettiva neuroscientifica

- Descrivere i neuroni specchio
- Spiegare le funzioni sociali complesse
- Descrivere il ruolo dell'azione motoria nello sviluppo della salute sociale
- Spiegare la relazione sociale nel benessere personale
- Spiegare le implicazioni della salute mentale e delle relazioni interpersonali
- Definire la rilevanza della cooperazione da una prospettiva neuroeducativa
- * Spiegare l'importanza del clima negli ambienti di apprendimento

Modulo 2. L'impatto dell'attività motoria sui processi di apprendimento del cervello e sullo sviluppo della salute

- Spiegare i principali neurotrasmettitori e ormoni legati alla pratica motoria e alla capacità di apprendimento
- Attuare strategie per la prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita in termini di malattie cardiovascolari e altre malattie a rischio
- Descrivere le diverse pratiche motorie che indicano nello sviluppo del cervello

Modulo 3. Modelli pedagogici e valutazione nella Neuroeducazione Fisica

- Conoscere l'approccio concettuale dei termini relativi alla metodologia in Educazione Fisica
- Realizzare una valutazione del processo di insegnamento-apprendimento in Neuroeducazione Fisica
- Conoscere i modelli di apprendimento cooperativo e applicarli nel campo dello sport

Modulo 4. Metodologie, metodi, strumenti e strategie didattiche per favorire la Neuroeducazione Fisica

- Conoscere nuove metodologie di insegnamento attraverso la Flipped Classroom
- Utilizzo di strategie di gamification per promuovere l'apprendimento neurofisico dei bambini
- Conoscere altri metodi, strumenti e strategie didattiche che favoriscono la Neuroeducazione Fisica





tech 14 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Pellicer Royo, Irene

- Specialista in Educazione Emotiva presso la Scuola Jesuitas-Caspe
- Master in Scienze Mediche Applicate all'Attività Fisica e allo Sport presso l'Università di Barcellona
- Master in Educazione Emotiva e Benessere presso l'Università di Barcellona
- Laurea in Scienze Motorie e dello Sport presso l'Università di Lérida

Personale docente

Dott.ssa Rodríguez Ruiz, Celia

- Psicologa e scrittrice esperta in Neuroscienze
- Scrittrice specializzata in Psicologia e Neuroscienze
- Autrice della Cattedra Aperta di Psicologia e Neuroscienze
- Divulgatrice scientifica
- Dottorato in Psicologia
- Laurea in Psicologia Università di Siviglia
- Master in Neuroscienze e Biologia Comportamentale, Università Paolo Olavide di Siviglia

- Esperto di metodologia didattica Università di La Salle
- Specialista universitario in Ipnosi Clinica, Ipnoterapia, Università Nazionale di Educazione a Distanza - U.N.E.D.
- Laurea in Scienze Sociali, Gestione delle Risorse Umane, Amministrazione del Personale Università di Siviglia
- Esperto in Direzione di Progetto, Amministrazione e Gestione Aziendale, Federazione dei Servizi U.G.T.
- Formatrice di Formatori, Collegio Ufficiale degli Psicologi dell'Andalusia

Dott. Navarro Ardoy, Daniel

- Direttore Generale presso Teacher MBA
- Gruppo di Ricerca PROFITH (PROmoting FITness and Health)
- Gruppo di Ricerca SAFE
- Gruppo di Ricerca EFFECTS 262
- Professore di Educazione Fisica
- Dottorato in Educazione Fisica Applicata alla Salute, Programma di Attività Fisica e Salute presso l'Università di Granada
- Dottorato di ricerca in Educazione Fisica Applicata alla Salute con un soggiorno di ricerca presso il Karolinska Institutet di Stoccolma
- Laurea in Scienze Motorie presso l'Università di Granada

Dott. De la Serna, Juan Moisés

- Laureato in Psicologia Master in Neuroscienze e Biologia Comportamentale
- Specialista in Ipnosi Clinica
- Direttore della Cattedra Aperta in Psicologia e Neuroscienze
- Esperto Universitario in Metodologia Didattica. Esperto in gestione di progetti Formatore professionale







tech 18 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Il cervello sociale nell'azione motoria da una prospettiva neuroscientifica

- 1.1. L'essere umano: un essere sociale
 - 1.1.1. La socialità dell'essere umano
 - 1.1.2. Evoluzione delle capacità sociali umane
 - 1.1.3. Perché si vive nella società
 - 1.1.4. L'individuo come parte del gruppo sociale
 - 1.1.5. Sviluppo della società: socializzazione
 - 1.1.6. Necessità sociali e affettive dell'essere umano
 - 1.1.7. Conseguenze delle carenze sociali
 - 1.1.8. Sviluppo dell'identità nella società
 - 1.1.9. Società umane e gruppi sociali: convivenza e conflitti
- 1.2. Il cervello sociale
 - 1.2.1. Cervello preparato per la socialità
 - 1.2.2. Come funziona il cervello sociale?
 - 1.2.3. Sistema nervoso autonomo
 - 1.2.4 Ossitocina: mediatore neurochimico essenziale
 - 1.2.5. Capacità antisociali: la serotonina e l'enzima MAO
 - 1.2.6. Nucleo vago dorsale: responsabile dell'interazione sociale accogliente e giocosa
 - 1.2.7. Percezione dei volti
- 1.3. I neuroni a specchio
 - 1.3.1. Scoperta dei neuroni a specchio
 - 1.3.2. Come funzionano i neuroni a specchio?
 - 1.3.3. Empatia sociale e neuroni a specchio
 - 1.3.4. identificazione con gli altri
 - 1.3.5. La teoria della mente. Rappresentare la mente degli altri
 - 1.3.6. Implicazioni educative e terapeutiche dei neuroni specchio.

- 1.4. Le funzioni sociali complesse
 - 1.4.1. Le funzioni sociali
 - 1.4.2. Funzioni esecutive
 - 1.4.3. Funzioni di autocontrollo
 - 1.4.4. Emozioni sociali
 - 1.4.5. Altruismo e comportamento pro-sociale
 - 1.4.6. Conflitto, aggressione e violenza
 - 1.4.7. Relazioni sociali
 - 1.4.8. Pregiudizi e stereotipi
 - 1.4.9. Convivenza
- 1.5. La salute integrale basata sulla competenza sociale
 - 1.5.1. Cos'è la salute integrale?
 - 1.5.2. Salute e competenze sociali come componenti della salute integrale
 - 1.5.3. Comportamenti adattivi che costituiscono la competenza sociale
 - 1.5.4. Comportamenti disadattivi
 - 1.5.5. Effetto dell'assenza di competenze sociali nella salute
 - 1.5.6. Come promuovere lo sviluppo della competenza sociale
- 1.6. Il ruolo dell'azione motoria nello sviluppo della salute sociale
 - 1.6.1. Cosa si intende per salute sociale?
 - 1.6.2. Perché è importante la salute sociale?
 - 1.6.3. Il corpo come elemento di salute sociale ed emotiva
 - 1.6.4. Attività motoria e sviluppo della salute
 - 1.6.5. Promozione della salute mediante l'attività motoria
 - 1.6.6. Strumenti per la promozione dell'attività motoria e sviluppo della salute sociale
- 1.7. La relazione sociale nel benessere personale
 - 1.7.1. Interazioni sociali
 - 1.7.2. Perché gli esseri umani hanno bisogno di relazioni?
 - 1.7.3. Relazioni sociali e bisogni individuali
 - 1.7.4. Il potere di relazioni sane e soddisfacenti
 - 1.7.5. Ruolo sociale
 - 1.7.6. Relazioni sociali e benessere
 - 1.7.7. Mancanza di relazioni e relative conseguenze
 - 1.7.8. Isolamento sociale

- 1.8. Salute mentale e relazioni interpersonali
 - 1.8.1. Relazioni interpersonali
 - 1.8.2. Bisogni affettivi
 - 1.8.3. Aspettative e carenze sociali
 - 1.8.4. Ruolo degli stereotipi e la nostra salute sociale
 - 1.8.5. L'importanza del sostegno sociale per la salute mentale (percepito e reale)
 - 1.8.6. Relazioni interpersonali come base del benessere
 - 1.8.7. Qualità delle relazioni interpersonali
 - 1.8.8. Conseguenze sulla salute mentale della carenza di relazioni
- 1.9. La rilevanza della cooperazione da una prospettiva neuroeducativa
 - 1.9.1. Che cos'è la cooperazione
 - 1.9.2. Il cervello che apprende in gruppo
 - 1.9.3. Il ruolo della cooperazione per lo sviluppo
 - 1.9.4. L'Ossitocina, elemento chimico per la cooperazione
 - 1.9.5. Processi di ricompensa e cooperazione
 - 1.9.6. Perché è importante la cooperazione
- 1.10. Clima negli ambienti di apprendimento
 - 1.10.1. Clima sociale
 - 1.10.2. Climi positivi e negativi
 - 1.10.3. Fattori che determinano il tipo di clima
 - 1.10.4. L'influenza del clima negli ambienti di apprendimento
 - 1.10.5. Elementi di un clima favorevole all'apprendimento
 - 1.10.6. Riconoscere i climi negli ambienti di apprendimento
 - 1.10.7. Il ruolo dell'insegnante come promotore di un clima favorevole
 - 1.10.8. Strumenti per la creazione di un clima positivo e favorevole

Modulo 2. L'impatto dell'azione motoria sui processi di apprendimento del cervello e sullo sviluppo della salute

- 2.1. Impatto dell'azione motoria sui processi di apprendimento
 - 2.1.1. Concetti relativi all'azione motoria e all'apprendimento
 - 2.1.2. Apprendimento motorio: fasi e fattori
 - 2.1.3. Modello di elaborazione delle informazioni: percezione, decisione, esecuzione, controllo del movimento e feedback
 - 2.1.4. Benefici dell'attività motoria sui processi cerebrali di apprendimento
- 2.2. Azione motoria e fattori neutrofili: BDNF
 - 2.2.1. Neurogenesi e neuroplasticità
 - 2.2.2. Neurotrofine o fattori neurotrofici Cosa sono e a cosa servono?
 - 2.2.3. Ruolo preminente e benefici dell'azione motoria del BDNF
- 2.3. Azione motoria, neurotrasmettitori e ormoni
 - 2.3.1. Principali neurotrasmettitori e ormoni legati alla pratica motoria e alla capacità di apprendimento
 - 2.3.2. Endorfine
 - 2.3.3. Serotonina
 - 2.3.4. Ossitocina
 - 2.3.5. Dopamina
 - 2.3.6. Adrenalina e noradrenalina
 - 2 3 7 Glucocorticoidi
- 2.4. L'importanza del cervelletto nei processi di coordinazione e cognitivi
 - 2.4.1 Struttura del cervelletto
 - 2.4.2. Funzioni del cervelletto e loro importanza nell'azione motoria
 - 2.4.3. Importanza del cervelletto nei processi cognitivi
- 2.5. Impatto dell'azione motoria sui processi di memoria
 - 2.2.1. Che cos'è e come si divide la memoria?
 - 2.2.2. In guale parte del cervello si trova la memoria?
 - 2.2.3. Ruolo preminente dell'ippocampo nella memoria
 - 2.2.4. Impatto dell'attività motoria sui processi di memoria

tech 20 | Struttura e contenuti

- 2.6. La corteccia prefrontale, sede delle funzioni esecutive del cervello
 - 2.6.1. Funzioni esecutive del cervello
 - 2.6.2. I quattro lobi di ciascun emisfero cerebrale
 - 2.6.3. Lobo frontale: direttore esecutivo del cervello
 - 2.6.4. La corteccia prefrontale: il direttore d'orchestra
 - 2.6.5. Strutture cerebrali collegate al lobo frontale
- 2.7. L'impatto dell'azione motoria con i processi esecutivi: il processo decisionale
 - 2.7.1. Marcatori somatici
 - 2.7.2. Strutture cerebrali implicate nel processo decisionale
 - 2.7.3. Sviluppo degli stati somatici
 - 2.7.4. Il processo decisionale nello sport
- 2.8. L'impatto dell'azione motoria con i processi esecutivi: risposta alla pausa e riflessione
 - 2.8.1. Regolazione delle emozioni
 - 2.8.2. Conflitti, incoerenze e corteccia prefrontale
 - 2.8.3. Importanza della frequenza cardiaca
- 2.9. Azione motoria e predisposizione all'apprendimento
 - 2.9.1. Azione motoria e apprendimento
 - 2.9.2. In che modo l'attività motoria predispone all'apprendimento?
 - 2.9.3. Come potenziare i benefici dell'attività motoria?
- 2.10. Impatto dell'azione motoria nei processi di neuroprotezione
 - 2.10.1. Concettualizzazione della neuroprotezione
 - 2.10.2. Effetti dell'esercizio fisico sulla protezione del cervello

Modulo 3. Modelli pedagogici e valutazione nella Neuroeducazione Fisica

- 3.1. Approccio concettuale ai termini relativi alla metodologia in Educazione Fisica
 - 3.1.1. Insegnamento e apprendimento
 - 3.1.2. Intervento educativo
 - 3.1.3. Tecnica e stile di insegnamento
 - 3.1.4. Insegnamento-apprendimento fondato sull'istruzione diretta
 - 3.1.5. Insegnamento-apprendimento fondato sull'indagine o sulla ricerca
 - 3.1.6. Strategia nella pratica
 - 3.1.7. Metodi e modelli pedagogici

- 3.2. Valutazione del processo di insegnamento-apprendimento nella Neuroeducazione Fisica
 - 3.2.1. Chiarimento concettuale dei termini correlati alla valutazione
 - 3.2.2. Tecniche, procedura e strumenti di valutazione
 - 3.2.3. Tipologie di valutazione in Educazione Fisica
 - 3.2.4. Momento di valutazione in Educazione Fisica
 - 3.2.5. Binomio valutazione-ricerca
 - 3.2.6. Neurovalutazione in Educazione Fisica
- Valutazione dell'apprendimento degli studenti con particolare attenzione alle Neuroeducazione Fisica
 - 3.3.1. Valutazione delle competenze
 - 3.3.2. Valutazione formativa
 - 3.3.3. Valutazione personalizzata
 - 3.3.4. Proposte pratiche per la valutazione in Educazione Fisica da una prospettiva neurodidattica
- 3.4. Apprendimento Cooperativo
 - 3.4.1. Descrizione del modello
 - 3.4.2. Suggerimenti pratici
 - 3.4.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 3.5. Modello di Educazione allo Sport (MED)
 - 3.5.1. Descrizione del modello
 - 3.5.2. Suggerimenti pratici
 - 5.5.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 3.6. Modello di Responsabilità Personale e Sociale
 - 3.6.1. Descrizione del modello
 - 3.6.2. Suggerimenti pratici
 - 3.6.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 3.7. Modello Completo di Iniziazione allo Sport (TGfU)
 - 3.7.1. Descrizione del modello
 - 3.7.2. Suggerimenti pratici
 - 3.7.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- .8. Modello Ludicotecnico
 - 3.8.1. Descrizione del modello
 - 3.8.2. Suggerimenti pratici
 - 3.8.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica

- 3.9. Modello di Educazione all'Avventura
 - 3.9.1. Descrizione del modello
 - 3.9.2. Suggerimenti pratici
 - 3.9.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 3.10. Altri modelli
 - 3.10.1. Alfabetizzazione Motoria
 - 3.10.2. Modello Attitudinale
 - 3.10.3. Autocostruzione di materiali
 - 3.10.4. Educazione alla salute
 - 3.10.5. Ibridazione dei modelli

Modulo 4. Metodologie, metodi, strumenti e strategie didattiche per favorire la Neuroeducazione Fisica

- 4.1. Flipped Classroom o insegnamento capovolto
 - 4.1.1. Descrizione
 - 4.1.2. Suggerimenti pratici
 - 4.1.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 4.2. Apprendimento basato su problemi e sfide
 - 4.2.1. Descrizione
 - 4.2.2. Suggerimenti pratici
 - 4.2.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 4.3. Apprendimento basato su progetti
 - 4.3.1. Descrizione
 - 4.3.2. Suggerimenti pratici
 - 4.3.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 4.4. Metodo Casistico e apprendimento dei servizi
- 4.5. Ambienti di apprendimento
 - 4.5.1. Descrizione
 - 4.5.2. Suggerimenti pratici
 - 4.5.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 4.6. Creatività motoria o Sinetica corporea
 - 4.6.1. Descrizione
 - 4.6.2. Suggerimenti pratici
 - 4.6.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica

- 4.7. Apprendimento basato sul gioco
 - 4.7.1. Descrizione
 - 4.7.2. Suggerimenti pratici
 - 4.7.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 4.8. Ludicizzazione o Gamification
 - 4.8.1. Descrizione
 - 4.8.2. Suggerimenti pratici
 - 4.8.3. Raccomandazioni per metterlo in pratica
- 4.9. Altri metodi, strumenti e strategie didattiche che favoriscono la Neuroeducazione Fisica
 - 4.9.1. Metodo casistico
 - 4.9.2. Contratto educativo
 - 4.9.3. Lavoro con piccoli gruppi
 - 4.9.4. Puzzle di Aronson
 - 4.9.5. Metodologia interattiva
 - 4.9.6. Tecnologie per l'Apprendimento e Conoscenze (TAC)
 - 4.9.7. Il Portfolio
- 4.10. Linee guida metodologiche per la progettazione di programmi di Neuroeducazione Fisica
 - 4.10.1. Linee guida metodologiche secondo la Neuroeducazione Fisica
 - 4.10.2. Raccomandazioni per la progettazione di programmi, unità didattiche e sessioni basate sulla Neuroeducazione Fisica
 - 4.10.3. Esempio di Unità e sessioni basate sulla Neuroeducazione Fisica



Un programma che segnerà un prima e un dopo nella tua carriera professionale come insegnante attraverso le metodologie di Neuroeducazione più all'avanguardia"





tech 24 | Metodologia

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
- 3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
- 4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 26 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 27 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

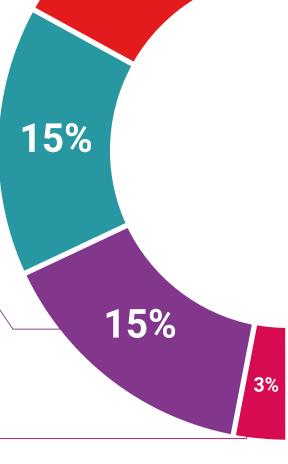
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

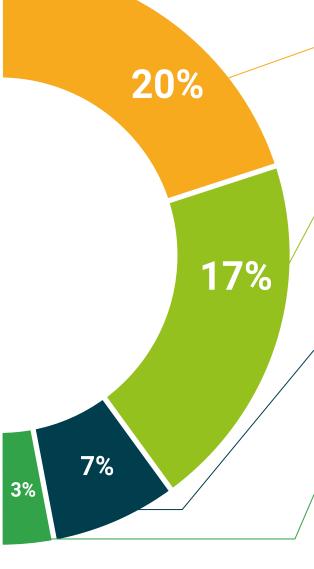
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 32 | Titolo

Questo **Esperto Universitario in Attività Motoria nei Processi Cerebrali dell'Apprendimento** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Attività Motoria nei Processi Cerebrali dell'Apprendimento** N° Ore Ufficiali: **600 o.**



^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech, università tecnologica **Esperto Universitario** Attività Motoria nei Processi

Cerebrali dell'Apprendimento

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

